



# **REGOLAMENTO**

Rotary Club

*Livorno Sud e Colline Pisano- Livornesi*

Distretto 2071



Approvato dall'Assemblea dei soci in data 13 giugno 2024

**REGOLAMENTO**  
del  
**R.C. LIVORNO SUD E COLLINE PISANO-LIVORNESI**  
R.I. 53763 Distretto 2071 - Italia

**Articolo 1 Definizioni**

1. Presidente: è il presidente del club.
2. Consiglio: è il consiglio direttivo del club (CD).
3. Consigliere: è un membro del consiglio direttivo.
4. Socio: è un socio attivo del club.
5. Numero legale (quorum): è il numero minimo di partecipanti (numero legale) che devono essere presenti per le votazioni. Consiste in un terzo dei soci del club per le decisioni relative al club stesso e nella maggioranza del consiglio direttivo per le relative decisioni.
6. RI: è il Rotary International.
7. Anno: è l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

**Articolo 2 Consiglio direttivo**

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, costituito da soci del club che svolgono i seguenti incarichi: presidente, vicepresidente, presidente uscente (*past president*), presidente eletto (*incoming*), segretario, tesoriere e prefetto. A discrezione del consiglio direttivo, possono farne parte anche consiglieri, eletti in conformità con l'articolo 3, comma 1 di questo regolamento.

**Articolo 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti**

1. A una riunione ordinaria, un mese prima di quella prevista per l'elezione dei dirigenti, il presidente invita i soci del club che desiderino farlo a presentare le loro proposte per la designazione dei candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere, prefetto e almeno tre consiglieri. Perché possano essere prese in considerazione, le proposte devono pervenire al presidente, entro la data fissata e comunque tali proposte non sono vincolanti. Il C.D. designa senza limite di numero i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, prefetto, tesoriere e almeno tre consiglieri, potendo esso stesso proporre anche propri candidati oltre a quelli che sono stati indicati dai soci del club.

Il candidato a presidente dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal Manuale di Procedura in vigore del R.I.

I candidati debitamente designati sono iscritti su di una scheda in ordine alfabetico con indicata a fianco la rispettiva carica e sono sottoposti al voto dell'assemblea annuale.

I candidati che raccolgono il numero maggiore dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.

Il presidente designato attraverso questa votazione entra a far parte del consiglio direttivo, in qualità di presidente eletto, nell'annata che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione a presidente ed assume l'ufficio di presidente dal 1° luglio immediatamente successivo all'annata in cui egli è stato membro del consiglio direttivo in qualità di presidente eletto.

2. I dirigenti e consiglieri così eletti, congiuntamente al presidente uscente, costituiscono il consiglio direttivo.

3. Le vacanze che dovessero verificarsi nel consiglio direttivo saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti membri del consiglio.

4. Le vacanze che dovessero verificarsi nel consiglio direttivo eletto per l'anno rotariano successivo o tra i futuri dirigenti saranno occupate secondo decisione dei rimanenti membri del futuro consiglio.

5. la vacanza del presidente in carica sarà occupata dal vicepresidente; quella del presidente Incoming prevede un'elezione straordinaria seguendo la procedura di cui al precedente comma 1.

#### **Articolo 4 Compiti dei dirigenti**

1. **Presidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.

2. **Presidente entrante.** Partecipa al consiglio direttivo del club e svolge le altre mansioni affidategli dal presidente del club o dal consiglio stesso.

3. **Vicepresidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente, e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico. Nel caso di dimissioni del presidente durante l'annata rotariana in corso, gli subentra nell'incarico per il restante periodo.

4. **Segretario.** Ha il compito di: tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare le convocazioni alle riunioni del club, del consiglio direttivo e delle commissioni; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti parziali al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni socio attivo ammesso dopo l'inizio del semestre luglio-dicembre o gennaio-giugno; compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei soci; fornire il rapporto mensile di assiduità, da trasmettere al governatore distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese; riscuotere e trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.

5. **Tesoriere.** Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo incarico. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al presidente entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del club.

6. **Prefetto.** Si occupa del cerimoniale inteso come "il complesso delle norme e consuetudini che regolano lo svolgimento delle attività nel club" allo scopo di consentirne l'organizzazione e l'ordinato svolgimento.

#### **Articolo 5 Comitato Past President**

Il Comitato permanente dei Past President è composto dai soci attivi che hanno ricoperto la carica di Presidente del club ed è presieduto dal Past President con maggiore anzianità rotariana.

Il Comitato è un organo consultivo del Presidente del Club. I pareri richiesti ed esplicitati dal Comitato non sono vincolanti né per il Presidente né per il C.D.

#### **Articolo 6 Riunioni**

1. **Riunione annuale:** La riunione annuale del club si tiene nel mese di dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i componenti del CD per l'anno successivo (esclusi i presidenti *incoming* e *past*) nonché il presidente nominato.

2. **Riunioni ordinarie:** Le riunioni del club si tengono, di massima di venerdì alle ore 20,00.. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati in anticipo.

Alla riunione ogni socio in regola, tranne quelli onorari (o dispensati dal consiglio direttivo del club, in conformità con quanto stabilito dello statuto), viene considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenda o no ad almeno il sessanta per cento

(60%) della durata della riunione, presso questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio.

- a) Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie settimanali, il numero legale è rappresentato da un terzo dei soci. Le eventuali decisioni vengono prese in base alla maggioranza dei presenti.
- b) Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono di massima un martedì di ogni mese.

**3. Riunioni straordinarie:** sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di almeno tre (3) consiglieri.

Perché le riunioni del consiglio direttivo siano valide deve essere presente la maggioranza dei consiglieri.

### **Articolo 7 Quote di ammissione e quote sociali**

1. Ogni socio del club, per potere essere considerato tale, deve versare la quota di ammissione che verrà determinata annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo in carica, che alla data di approvazione del presente regolamento ammonta a € 150 (centocinquanta).
2. La quota sociale annua viene determinata annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo in carica (alla data di approvazione del presente regolamento), ammonta ad €.900,00 – novecento/00). La quota sociale annua comprende le quote semestrali destinate al Rotary International e al distretto, l'abbonamento annuale a The Rotarian o alla rivista regionale del RI, la quota sociale annua del club e altri eventuali contributi richiesti dal RI o dal distretto. La quota sociale annua di e pagabile secondo le modalità stabilite dal consiglio direttivo del club

### **Articolo 8 Sistema di votazione**

Tutte le votazioni, che riguardano il club, vanno discusse in modo palese (a voce), ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto. Il consiglio può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto e non a voce.

### **Art. 9 Commissioni**

Le commissioni si occupano di conseguire gli obiettivi annuali e a lungo termine del club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary. Ogniqualvolta possibile i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il presidente entrante (incoming) è responsabile della nomina dei presidenti e dei membri delle commissioni quando vi siano posti vacanti, e deve riunire le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- **Effettivo**

Incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprensivo per l'ammissione al club e la conservazione dell'effettivo.

- **Relazioni pubbliche del club**

Incaricata di mantenere i contatti con l'esterno e di promuovere i progetti e le attività del club.

- **Amministrazione del club**

Supervisiona ed indirizza le attività connesse con il funzionamento del club.

- **Progetti**

Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale.

- **Fondazione Rotary**

Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.



Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.

- a) Il presidente sovrintende ed indirizza le attività delle commissioni.
- b) Ogni commissione svolge le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal consiglio direttivo. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.
- c) Il presidente della commissione (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento delle attività della commissione di cui fornisce periodici aggiornamenti al CD.

### **Articolo 10 Compiti delle commissioni**

Ciascuna commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati e un piano d'azione che deve essere stabilito all'inizio dell'anno. Deve essere compito principale del presidente entrante (*incoming*) proporre raccomandazioni per quanto riguarda le commissioni, il loro mandato e gli obiettivi del club nonché i progetti da sottoporre al consiglio prima dell'inizio dell'anno, come sopra indicato.

### **Articolo 11 D i s p e n s e**

I soci che presentino al consiglio una domanda scritta, motivata da ragioni valide e sufficienti, possono ottenere un permesso che li dispensi dall'obbligo di partecipare alle riunioni del club per un determinato periodo di tempo.

*(N.B. Tale permesso evita al socio di perdere la propria appartenenza al club, ma non consente di compensare le riunioni mancate dallo stesso. Il socio dispensato, che non partecipi alla riunione settimanale di un altro club, risulta assente, a meno che la sua assenza, autorizzata in base al disposto dell'articolo 8, par. 3 o 4 dello statuto tipo, non possa essere considerata ai fini del computo delle presenze alle riunioni del club.)*

### **Articolo 12 Finanze**

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio prepara un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del club, e una riguardante i progetti di *service*.

2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: amministrazione del club e progetti di volontariato.

3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere dietro approvazione di due dirigenti o consiglieri.

4. Una volta l'anno, tutte le operazioni finanziarie del club devono essere sottoposte a un'accurata revisione contabile condotta da una persona qualificata (di massima il presidente della Commissione amministrazione).

5. L'anno finanziario del club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno.

### **Articolo 13 Procedure di elezione dei soci**

1. In prima istanza, un socio proponente avanza la proposta scritta di candidatura di un potenziale nuovo socio alla Commissione effettivo che, qualora non intraveda controindicazioni, a sua volta, la sottopone al CD.
2. In caso di accettazione della proposta, il CD programma delle occasioni d'incontro del candidato con i soci, volte a garantirne la reciproca conoscenza. In una di tali circostanze, viene normalmente richiesto al candidato di tenere una relazione su un argomento d'interesse comune.
3. In assenza di controindicazioni, una volta acquisiti il consenso al trattamento dei dati personali e l'autodichiarazione sulla posizione giudiziaria, il CD approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione
4. Se la decisione del consiglio è favorevole, ne viene data comunicazione ai soci attivi che hanno sette (7) giorni di tempo per presentare, per iscritto, eventuali motivate obiezioni. Trascorso tale tempo, se il consiglio non riceve le succitate obiezioni, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista dal regolamento (a meno che non sia proposto come socio onorario). Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura fosse approvata nonostante le obiezioni, il candidato verrebbe ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione (a meno che non sia proposto come socio onorario).
5. Dopo l'ammissione, il presidente del club provvede alla presentazione del nuovo socio al resto del club e il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al RI. Infine, il presidente deve affiancare al nuovo arrivato un socio che lo aiuti a integrarsi nel club ed a coinvolgerlo nelle attività e nei progetti del club.
6. Il club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo statuto del Rotary Club, membri onorari che siano stati presentati dal Consiglio.

### **Articolo 14 Emendamenti**

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI.

Livorno, 13 giugno 2024